

## Comunicato Stampa

### Comunicati Stampa del 9 Gennaio 2022

N. 22 del 9 Gennaio 2022

**Posticipata al 13 e sino al 23 gennaio la sospensione delle attività didattiche degli Istituti comprensivi e scolastici pubblici, privati e paritari di ogni ordine e grado, asili nido, micronido, sezioni primavera e asili in casa**



Il Sindaco Cateno De Luca con ordinanza N. 311 del 9 gennaio 2022 ha revocato il provvedimento sindacale N. 310 del 7 gennaio scorso, ed ha disposto dal 13 sino al 23 gennaio incluso, la sospensione delle attività didattiche in presenza negli Istituti comprensivi e scolastici pubblici, privati e paritari di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, micronido, sezioni primavera e gli asili in casa. Durante il suddetto periodo gli Istituti scolastici sono tenuti a garantire lo svolgimento delle attività didattiche mediante la DID e/o la DAD salva sempre la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. La revoca dell'ordinanza del 7 gennaio scorso che stabiliva - come si ricorderà - la sospensione dal 10 al 23 gennaio, si è resa necessaria a seguito della nota dell'Assessore regionale all'Istruzione e Formazione prot. 055/Gab del 7.01.2022, con la quale, dopo avere preso atto delle conclusioni formulate dalla task force regionale riunitasi in pari data per esaminare le segnalazioni pervenute da Enti

ed Autorità Locali, organismi sindacali e di categoria, rappresentanze di genitori e degli studenti finalizzata alla riapertura in sicurezza delle istituzioni educative, recita “nell’intendimento di contemperare l’applicazione dell’inderogabile norma nazionale con le rappresentate esigenze, nel condividere queste ultime, ha ritenuto di potere procedere, nel rispetto delle sue prerogative e competenze, alla parziale modifica dell’A.A. 2021/2022, precedentemente adottato con D.A. n. 1187/5.7.2021 e ss.mm.ii., riducendone di tre giorni la originaria durata, pur sempre nel rispetto del numero minimo delle giornate scolastiche, e disponendo il rientro a scuola in presenza, dopo le festività natalizie, alla data del 13 gennaio 2022”. Il Sindaco De Luca, nel ravvisare la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di cui all’art.32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 per l’adozione dell’ordinanza a carattere locale per la tutela della sanità pubblica, ha preso atto della suddetta disposizione che posticipa al 13 gennaio 2022 la riapertura delle scuole.

## **N. 21 del 9 Gennaio 2022**

### **Seduta straordinaria di Giunta comunale: esitato atto di indirizzo per la pianificazione di misure di supporto per l'emergenza socio-sanitaria**



Una seduta di Giunta straordinaria si è tenuta oggi 9 gennaio 2022 per deliberare un “Atto di indirizzo per la pianificazione di misure di supporto volte a rafforzare le capacità di risposta alla crisi per l'emergenza socio-sanitaria da epidemia Covid-19 - I sem. 2022”. “In seguito al nuovo e grave momento pandemico legato all’elevato numero dei contagi legati alla complessiva situazione nella quale si sono evolute le recenti varianti del CORONAVIRUS risulta indispensabile - dichiara il Sindaco Cateno De Luca - approvare un programma di misure straordinarie volte a mantenere la massima coesione sociale di fronte all'emergenza con particolari attenzioni verso coloro che si trovano, o si vengono a trovare a causa dell'emergenza, in condizione di fragilità e senza una rete familiare a supporto. Abbiamo previsto l'immediata riattivazione del C.O.C. e daremo il via ad una serie di misure di supporto volte a rafforzare le capacità di gestione dell'emergenza socio-sanitaria”. Di seguito le misure approvate: 1. riattivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di ripristinare la struttura di supporto necessaria al coordinamento delle azioni di contrasto legate al nuovo picco dell'emergenza pandemica; 2. prevedere l'esenzione dal pagamento dell'importo dovuto per la fruizione del servizio di scuolabus affidato all'Azienda Speciale Messina Social City, fino al-

la data del 30 giugno 2022; 3. prevedere l'esenzione della compartecipazione al servizio assistenza domiciliare anziani disabili affidato alla Azienda Speciale Messina Social City, fino alla data del 30 giugno 2022; 4. prevedere l'esenzione dal pagamento dell'importo dovuto per la fruizione del servizio di mensa scolastica fino alla data del 30 giugno 2022; 5. prevedere esenzione per l'anno 2022 per tutte le imprese del pubblico esercizio dal pagamento della COSAP e COSAP MERCATI; 6. prevedere, nell'ambito delle misure di sostegno sociale affidate all'Azienda Speciale Messina Social City, idonei strumenti di supporto agli studenti disabili nelle scuole potenziando il lavoro di rete assicurando anche in modalità remota i servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione; 7. prevedere la destinazione delle risorse derivanti dalla misura del 5 per mille per interventi di supporto alle attività svolte dal COC e/o alle azioni di sostegno socio assistenziali prestate dall'Azienda Speciale Messina Social City; 8. formalizzare la concessione temporanea dell'area individuata in viale Giostra Ex Mandalari, a favore dell'ASP di Messina, per la realizzazione di una ulteriore zona di ricovero per le esigenze legate allo screening dei tamponi; 9. definire eventuali accordi di collaborazione tra amministrazione comunale ed enti pubblici ed attivare gli strumenti volti a favorire e realizzare interventi di solidarietà e di sussidiarietà per il territorio; 10. nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio tra il comune e l'Azienda Speciale Messina Social City, ed in considerazione dell'acclarato aggravarsi della nuova fase dell'emergenza pandemica, disporre che l'Azienda garantisca i servizi prestati in continuità, nel rispetto e nell'ambito del contratto già sottoscritto; 11. potenziare i servizi di educativa domiciliare e territoriale e i centri socio educativi e alla famiglia con l'attivazione di sportelli di ascolto e di supporto psicologico e assistenza didattica e laboratoriale da remoto; 12. definire, attraverso specifici protocolli operativi con l'ASP di Messina, piani di intervento, prestazioni e unità di offerta sociale attraverso l'Azienda Speciale Messina Social City per le persone contagiate che hanno necessità di assistenza sociale domiciliare o presso le strutture residenziali in cui sono ospitate assicurando azioni e misure di solidarietà alimentare (anche mediante l'acquisto di generi di prima necessità), prioritariamente ai nuclei non assegnatari di sostegno pubblico e ai nuclei privi di una rete familiare di supporto. Nel corso della stessa Giunta è stato approvato poi lo schema di Contratto di servizio con la Messina Social City al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sociali nelle more dell'approvazione dello stesso in Consiglio al fine di garantire i servizi socio-assistenziali, di supporto alla famiglia e alla persona per la gestione integrata socio-sanitaria derivante dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

**N. 20 del 9 Gennaio 2022**

**Continuità territoriale da e per la Sicilia e pendolarismo Stretto di Messina: il Sindaco De Luca scrive al Presidente Draghi in merito alla violazione del diritto alla libera circolazione delle persone**



Il Sindaco della Città di Messina Cateno De Luca, in una nota indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi, al Prefetto di Messina Cosima Di Stani e al Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha richiesto la modifica dell'art. 1 comma 2 D.L. 229 del 30 dicembre 2021, relativo alla violazione del diritto alla libera circolazione delle persone con specifico riferimento alla continuità territoriale da e per la Sicilia e del pendolarismo dello Stretto di Messina. " Illustrissimo Signor Presidente del Consiglio dei Ministri - scrive il Sindaco - intendo sottoporre alla Sua autorevole attenzione l'evidente violazione del principio della libera circolazione delle persone all'interno dell'Unione Europea, riconosciuto dall'art. 3, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea, dichiarato altresì dall'art. 21 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), dai titoli IV e V del TFUE e autorevolmente sancito dall'articolo 45 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni dettate dal D.L. n. 229 del 30 dicembre 2021, art. 1 comma 2. Con la superiore norma, infatti, è stata introdotta una modifica al testo del D.L. 52/2021 art. 9 quater, disponendo che a far data dal 10 gennaio 2022 l'utilizzo dei mezzi di trasporto, bus e treni interregionali nonché delle navi, è consentito esclusivamente ai cittadini in possesso del c.d. super green pass, ovvero dei cittadini che dispongano di una certificazione che attesti o la completa vaccinazione/esenzione o la guarigione a seguito del contagio da Covid, escludendo dunque dall'accesso ai mezzi di trasporto quei cittadini che non siano vaccinati o che non dispongano né di una certificazione di esenzione né di una certificazione di guarigione. Tuttavia, tale categoria di cittadini potrà comunque spostarsi su tutto il territorio nazionale, facendo ricorso ai mezzi di trasporto privati ma sarà impossibilitata a raggiungere la Sicilia (o a lasciare la Sicilia, e tutte le Isole) atteso che il trasporto marittimo è affidato a compagnie di navigazione che operano su concessioni pubbliche e che dunque saranno tenute a non consentire l'imbarco ai passeggeri che non possiedono il c.d. super green pass. Una tale disposizione, pertanto, - prosegue il documento - costituisce una palese violazione del diritto alla libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea e interrompe di fatto la continuità territoriale con la Sicilia (ma il discorso vale anche per le isole minori e per la Sardegna) peraltro già scarsamente garantita, attesa l'insufficienza dei collegamenti e l'onerosità degli stessi, e che, per effetto della citata norma, sarà totalmente esclusa per una categoria di cittadini. Intendo precisare - continua De Luca - che il tema della campagna di vaccinazione trova piena adesione da parte di questa Amministrazione comunale. Io stesso ho sostenuto molteplici iniziative a favore del vaccino anti Covid, organizzando anche due eventi di piazza (c.d. vaccino party) nei quali mi sono sottoposto alla vaccinazione. Mi sia consentito, però, di evidenziare che l'obbligo di vaccinazione, che questo Governo non intende introdurre in via generale, non può essere surrettiziamente attuato introducendo delle limitazioni alla libera circolazione delle persone senza tenere conto della specificità del trasporto marittimo in generale e dell'attraversamento dello Stretto di Messina in particolare, senza neppure tenere conto che oltre un milione di passeggeri

che attraversano ogni anno lo Stretto sono pendolari, ovvero persone che abitano su una delle due sponde e che ogni giorno si recano per motivi di studio o lavoro sulla sponda opposta. Desidero a tal fine rammentare che nell'aprile 2020 il Consiglio dei Ministri ha annullato, facendo ricorso al procedimento straordinario disciplinato dall'art. 139 D. Lgs. 267/2000, l'Ordinanza Sindacale n. 105 del 5 aprile 2020 con la quale avevo attivato - precisa il Sindaco De Luca - la banca dati [www.sipassaacondizione.it](http://www.sipassaacondizione.it) con la quale era stato introdotto un sistema di prenotazione, previa verifica delle condizioni per lo spostamento, dei soggetti che intendevano attraversare lo Stretto di Messina. Come ricorderà, in quel periodo erano vigenti disposizioni molto più stringenti di quelle attuali, che vietavano lo spostamento delle persone se non ricorrevano specifiche condizioni (lavoro, necessità, salute). Lo strumento che avevo realizzato, e messo a disposizione in modo del tutto gratuito, nel suo primo ed unico giorno di operatività, dimostrò di essere efficace, garantendo controlli semplificati e precisi, ma venne annullato su proposta del Consiglio dei Ministri ritenendo (tra le altre censure) che lo stesso violasse il diritto dei cittadini alla libera circolazione. Ora, come allora, ribadisco fermamente che non era questa la finalità della banca dati e rimetto al vaglio della giurisdizione amministrativa, alla quale ci siamo rivolti impugnando il DPR del 9 aprile 2020, la valutazione sulla legittimità del provvedimento adottato per la quale siamo in attesa della fissazione dell'udienza. Ho inteso richiamare quella vicenda però non per animare una polemica, che considero ormai superata e conclusa, ma perché desidero sottoporre alla Sua attenzione la specificità del tema della insularità, evidenziando come anche in quel primo drammatico periodo dell'emergenza Covid vennero adottate specifiche disposizioni che prevedevano, pur in assenza delle prescritte condizioni per il trasporto interregionale, una norma generale di salvaguardia, consentendo sempre l'attraversamento dello Stretto per il rientro nella propria abitazione e domicilio. Ritengo pertanto grave che, con riferimento al trasporto marittimo, non sia stata prevista una specifica disposizione per evitare che le Isole e i suoi abitanti restino isolati per effetto di una disposizione che, se non venisse modificata o almeno mitigata con delle norme attuative che prevedano maggiori cautele per il trasporto dei soggetti non minuti del super green pass, si tradurrebbe - conclude il Sindaco De Luca - esclusivamente in una lesione dei diritti fondamentali dei Siciliani".